



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

N° 729 del 23 giugno 2026

Oggetto: SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA PER REDAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, ESECUTIVO, ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008 S.M.I, DIREZIONE E CONTABILITA' DELL'INTERVENTO PR FESR 2021/2027. PRIORITÀ III. OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.8. BANDO "PIEMONTA IN BICI: INFRASTRUTTURE CICLISTICHE STRATEGICHE" MISURA A DELL'AZIONE III.2VIII.1. LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE BORGO SAN DALMAZZO – ROCCASPARVERA. DETERMINA A CONTRARRE. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. (CUP C11B25000510003 - CIG BBDCB07A2F)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OO.PP.

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".
- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787/CE del 15 luglio 2022.
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 ed il "Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2022) 7270 del 07/10/2022.
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C

(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027.

- il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell'ambito della Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, è previsto il seguente obiettivo specifico 2. VIII. "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio" e all'interno di tale obiettivo specifico è stata individuata l'Azione III.2viii.1 "Interventi per promuovere la mobilità ciclistica".
- con D.G.R. n. 14-6571 del 6.03.2023, integrata dalla D.G.R. n. 35-6638 del 21.03.2023, la Regione Piemonte ha approvato il Piano Regionale per la Mobilità Ciclabile (in seguito PRMC), che delinea gli obiettivi di trasformazione della mobilità regionale, attraverso l'incentivazione all'uso della bicicletta, e prevede la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili di alta qualità per soddisfare sia la mobilità sistemica che quella ricreativa e turistica.
- la D.G.R. n. 7-7428 del 13.9.2023, integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 24-7597 del 23.10.2023, ha approvato le schede tecniche di misura nelle quali in particolare vengono specificati gli obiettivi, gli interventi ammissibili, i beneficiari, le procedure tecniche e amministrative di selezione e valutazione, la tipologia ed entità dell'agevolazione in relazione alle seguenti misure:
 - la Misura A è indirizzata a promuovere iniziative strategiche nel territorio piemontese volte a realizzare interventi infrastrutturali di mobilità ciclistica, incrementando in particolare l'accessibilità al sistema di Ciclovie regionali sistematiche a supporto del pendolarismo (denominazione misura "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche");
 - la Misura B è indirizzata a promuovere iniziative infrastrutturali strategiche di mobilità ciclistica per lo sviluppo della mobilità sistemica e turistica del territorio piemontese (denominazione misura "PieMonta in bici: Interventi infrastrutturali strategici di mobilità ciclistica nelle aree dei siti Unesco - Residenze Sabaude e Langhe, Roero e Monferrato - e del Lago Maggiore").
- la D.D. 8 novembre 2023, n. 2755 della Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti trasporti e infrastrutture – nell'ambito di quanto sopra ha approvato il "Bando "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche" relativo alla Misura A dell'azione III.2viii.1 "Promuovere la mobilità ciclistica".
- la D.D. 26 gennaio 2024, n. 162 della Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti trasporti e infrastrutture – sempre nell'ambito di quanto sopra ha modificato la sopracitata D.D. n. 2755/2023 approvando il nuovo testo coordinato del bando "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche" e relativi allegati.
- con il Bando sopracitato la Regione Piemonte intende agevolare la realizzazione di progetti di infrastrutture ciclistiche e dei servizi ad esse collegate, per favorire la mobilità sistemica a servizio del pendolarismo e la competitività delle due ruote, sia su lunghe distanze che come mezzo per il primo/ultimo chilometro; l'azione interviene in aree urbane, suburbane e interurbane con interventi mirati ad incrementare l'offerta di spostamenti sicuri in bicicletta a supporto del sistema di Rete strategica di cui al PRMC.
- la Provincia di Cuneo e i Comuni di Borgo San Dalmazzo e di Roccasparvera hanno presentato, in forma aggregata, istanza di agevolazione (finanziamento) relativamente al bando "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche - Misura A dell'azione III.2viii.1 "Promuovere la mobilità ciclistica" candidando un intervento di realizzazione di una pista ciclabile di interesse sovra-comunale di collegamento tra i due territori (Borgo San Dalmazzo – Roccasparvera);
- è stato sottoscritto apposito accordo tra la Provincia di Cuneo e i Comuni di Borgo San Dalmazzo e di Roccasparvera per la presentazione dell'istanza di agevolazione nell'ambito del "Bando "PieMonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche" Misura A dell'azione III.2viii.1 "Promuovere la mobilità ciclistica" preventivamente approvato in bozza con i seguenti provvedimenti dell'organo decisionale:
 - Provincia di Cuneo: Decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 08/03/2024;
 - Comune di Borgo San Dalmazzo: Delibera della Giunta Comunale n. 48 del 29/02/2024;
 - Comune di Roccasparvera: Delibera della Giunta Comunale n. 10 del 07/03/2024;
- è stato individuato il Comune di Borgo San Dalmazzo quale Ente capofila del Progetto, dando a quest'ultimo mandato di presentare la domanda di finanziamento alla Regione Piemonte entro la scadenza prefissata (quale soggetto proponente); al capofila spetta, pertanto, la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti della Regione Piemonte per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura

- dipendenti dall'esecuzione del progetto fino all'estinzione di ogni rapporto
- la Provincia di Cuneo agisce come soggetto componente il raggruppamento, senza alcun impegno economico;
 - si è provveduto ad approvare la documentazione progettuale per la presentazione dell'istanza di agevolazione, con i seguenti provvedimenti dell'organo decisionale:
 - Provincia di Cuneo: Decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 08/03/2024;
 - Comune di Borgo San Dalmazzo: Delibera della Giunta Comunale n. 72 del 28/03/2024;
 - Comune di Roccasparvera: Delibera della Giunta Comunale n. 10 del 07/03/2024;
 - la domanda di agevolazione è stata correttamente inviata (Numero domanda: 198568);
 - con lettera Protocollo n. 00000968/2026 del 13/01/2026, registrata da questo Ente al Prot. 0000760 del 13/01/2026, la Regione Piemonte ha comunicato l'ammissione ad agevolazione a valere sul Bando PieMonta in bici del progetto in oggetto;
 - l'opera è stata inserita nel piano triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, CUI L00449510049202500018 approvato con Deliberazione di C.C. n. 8 del 12/02/2026;
 - con D.D. 29 aprile 2026, n. 814 la Regione Piemonte ha ammesso a contributo a valere sul Bando PieMonta in bici in oggetto il progetto dei LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE BORGO SAN DALMAZZO – ROCCASPARVERA” CODICE CUP C11B25000510003 per un importo pari ad €1.920.000,00;
 - l'opera risulta quindi finanziata con fondi:
 - per €1.920.000,00 del PR FESR 2021/2027. PRIORITÀ III. OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.8. BANDO “PIEMONTA IN BICI;
 - per €319.000,00 con fondi dell'Ente derivanti da avanzo disponibile
 - per €231.000,00e con fondi del Comune di Roccasparvera;
 - è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento e dell'Ente - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. Girauda Geom. Bruno;

RILEVATO CHE:

- alla luce del finanziamento ottenuto, occorre provvedere ad effettuare le necessarie attività attinenti ai servizi da espletarsi per la realizzazione dell'opera;
- l'art. 41 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici” prevede che “...*La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo...*”;
- per dare seguito a quanto sopra, occorre quindi ora procedere con la progettazione dell'opera, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore (comprensiva degli adempimenti in materia di sicurezza - coordinamento in fase progettazione);
- successivamente, occorrerà espletare la necessaria direzione e contabilità dei lavori stessi, comprensiva degli adempimenti in materia di sicurezza (coordinamento in fase esecutiva) ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l'art. 48, comma 8, lett. d) del Codice prevede che il progetto esecutivo, di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica, onde garantire omogeneità, coerenza e speditezza al procedimento (principio di continuità della progettazione - Consiglio di Stato Sentenza n. 3007/2024);
- parimenti, la direzione dei lavori in oggetto, la quale richiede anch'essa una professionalità specifica, è svolta prioritariamente dal progettista, al fine di garantire, in particolare, l'unitarietà e la continuità dello svolgimento di progettazione e direzione lavori in caso di affidamento ad esterni, nonché atta a garantire maggiore conformità ai criteri ambientali (par. 1.3.2 dell'allegato al D.M. 23 giugno 2022) oltre ad omogeneità e coerenza;
- ai sensi dell'art. 114 comma 4 del Codice “...*Nel caso di contratti di importo non superiore a 1 milione di euro e comunque in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione...*”; relativamente a tale articolo, si è espresso il TAR Abruzzo, sez. L'Aquila, con la sentenza del 13 maggio 2026, n. 328;
- entrambe dette attività, infatti, possono astrattamente essere considerate servizi analoghi alla progettazione;
- quanto sopra è volto ad assicurare l'unitarietà dell'intero processo edilizio dalla progettazione alla direzione dei lavori, a contemperare le necessità realizzative dell'intervento, in ragione delle quali si

rende opportuno individuare un unico interlocutore che abbia una visione di insieme dello stesso, sia sotto il profilo progettuale che sotto l'aspetto esecutivo, al fine di idoneamente supportare la Stazione Appaltante durante tutto il processo decisionale e realizzativo dell'opera, agevolando, contestualmente, la gestione della fase esecutiva dei lavori. In relazione a ciò, quindi, individuare diversi operatori economici per l'esecuzione del contratto comporterebbe l'esigenza di coordinare gli stessi aggravando le attività della Stazione Appaltante, con il rischio di pregiudicare la corretta esecuzione complessiva. Da ultimo, l'articolazione dell'affidamento secondo quanto sopra delineato risponde anche ad esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica, consentendo all'Amministrazione di avere un unico interlocutore per i servizi di architettura e ingegneria, riducendo i tempi e i costi a carico della Stazione Appaltante, tutte ragioni di efficienza, economicità e organicità dell'azione amministrativa;

DATO ATTO CHE:

- sulla base degli accertamenti effettuati, si è rilevato che non è possibile affidare i servizi di cui sopra all'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante, data la particolare natura dell'opera e dei lavori, anche impiantistici, da realizzare, i quali richiedono professionalità specifiche;
- occorre quindi provvedere al conferimento di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura per l'espletamento delle prestazioni professionali necessarie, non realizzabili direttamente e comunque compatibilmente con l'organizzazione interna dell'ufficio tecnico;
- il Codice dei contratti pubblici definisce i contenuti dei livelli di progettazione e stabilisce il contenuto minimo del documento di indirizzo della progettazione (D.I.P.) che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono preventivamente predisporre;
- ai fini di quanto sopra, è stato redatto il progetto di servizi (art. 41 comma 12 del Codice) per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria dell'intervento in oggetto; tale progetto di servizi è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Borgo San Dalmazzo n. 107 del 21/04/2026, ed è stato incaricato il Responsabile del Servizio OO.PP. di assumere i conseguenti atti gestionali ed attuativi dell'atto deliberativo stesso;
- l'importo stimato della prestazione complessiva come sopra dettagliata, è stato determinato con riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016 come modificato da D.lgs. 36/2023 allegato I.13;
- le somme necessarie per l'esecuzione dei servizi in oggetto trovano stanziamento nel Bilancio 2026 ai capitoli 8230/48/2-3-4;
- non si è provveduto, ai sensi del Codice, alla suddivisione in lotti, in quanto tale soluzione non garantirebbe il rispetto dei principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e comporterebbe invece criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione del servizio: un unico aggiudicatario è in grado di gestire la richiesta dell'Amministrazione contraente, assicurando unitarietà ed omogeneità nel coordinamento dei servizi da prestare; per la quantità e tipologia di prestazioni richieste l'appalto garantisce comunque l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTI:

- il D.lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* in seguito semplicemente *“Codice”*;
- in particolare gli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) del Codice;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- 1) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- 2) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- 3) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

VISTO l'articolo 17, del Codice, il quale dispone che:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

RILEVATO CHE:

- l'importo stimato della prestazione complessiva è inferiore alla soglia comunitaria prevista per l'affidamento dei servizi;
- l'art. 48 del Codice prevede che: *"1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. 2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro"*;
- il legislatore non ha fornito una definizione dell'interesse transfrontaliero certo; l'accertamento dell'interesse transfrontaliero certo rimane tuttora ancorato a parametri tutt'altro che certi e univoci;
- la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, il Consiglio di Stato e l'ANAC, hanno fornito i criteri sintomatici idonei ad accertare in concreto l'esistenza/sussistenza di un interesse transfrontaliero certo,
- la sentenza del Tar Lombardia n. 165 del 04 marzo 2024 ha precisato che rispetto ai criteri sopra enunciati, *"...quello relativo alla consistenza economica dell'appalto rappresenta senza dubbio non solo il criterio principale ma anche il parametro sulla base del quale valutare l'incidenza probatoria degli altri elementi sintomatici presenti nella fattispecie..."*;
- il principio del risultato (art. 1 del Codice), atto a perseguire la massima tempestività, *"...costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto..."*;
- stante quanto sopra prima di definire le condizioni del contratto e le modalità di affidamento, tenuto conto della circostanza e della reale e concreta situazione, riferita in particolar modo all'importo della prestazione da affidare, lontano dall'attuale soglia di rilevanza comunitaria, è stata quindi accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, onde per cui si possono applicare le procedure del sottosoglia;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice prevede, in caso di affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 62, comma 1 del Codice "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" prevede che Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a €500.000,00;
- il Comune di Borgo San Dalmazzo risulta comunque essere Stazione Appaltante qualificata, relativamente ai servizi e forniture, al livello SF1 - senza limiti di importo;
- i servizi da acquisire non rientrano nelle tipologie ed importi definiti con D.P.C.M. 24/12/2015, adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii.;

ATTESO CHE:

- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:
 - ✓ l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (convertito in L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- ✓ l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012);
- ✓ l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n.207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012) e pari o superiori ad €5.000,00. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

RILEVATO che il parere del supporto giuridico MIT n. 1041 sottrae alla normativa in materia di cui sopra i servizi di architettura ed ingegneria, fermo restando l'obbligo di espletare la procedura di affidamento utilizzando sistemi telematici di acquisto e di negoziazione;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Borgo San Dalmazzo è dotato di:
 - Regolamento disciplinante l'istituzione e la gestione dell'elenco degli operatori economici on-line, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 23/02/2023, che, tenuto conto di quanto disposto dal Codice, individua, attraverso il quale l'Ente procede all'identificazione delle imprese più qualificate a fornire i lavori, le forniture ed i servizi di cui si necessita e all'individuazione dei professionisti più qualificati a fornire le prestazioni professionali richieste;
 - Regolamento disciplinante l'affidamento di contratti pubblici sottosoglia, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 12/12/2024, che, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 49 del Codice, individua, sia per i settori ordinari che per i settori speciali, le fasce di valore economico, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione;
- a decorrere dal 01/01/2024, è stata attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopera con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti, per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG (codice identificativo gara), per le nuove procedure di affidamento;
- la piattaforma Traspare risulta tra quelle certificate dall'Anac ai fini di cui sopra;
- ai fini di quanto sopra, concordemente con l'Amministrazione Comunale, è stato richiesto preventivo di spesa all'operatore economico Arch. Girard Andrea avente studio in Piazza Europa 26, Cuneo (CN) P.Iva 03142660046 e Codice Fiscale GRRNDR77B15D205G individuato nel pieno rispetto dei principi del Codice, mediante l'utilizzo dell'elenco degli operatori economici iscritti, idoneo a garantire un servizio con le competenze professionali e tecniche adeguate, competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presentando il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione delle prestazioni richieste, come richiesto dalla Soprintendenza e dalla Normativa in vigore;
- è stata quindi attivata Richiesta di preventivo con l'operatore economico individuato come sopra indicato, con prot. n. 9992 del 23/04/2026;

VISTI:

- il preventivo con annessa relativa documentazione pervenuto sulla piattaforma Traspare dell'Ente di cui al prot. 10639 del 30/04/2026 da parte dell'operatore economico R.T.P. (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti) costituito da:
 - Arch. Andrea GIRARD, P.Iva 03142660046 e Codice Fiscale GRRNDR77B15D205G (Capogruppo Mandataria);
 - Ing. Marco Spada, P.IVA 03278550045 - C.F. SPDMRC81M07D205C (Mandante);
 - Dott. Eraldo VIADA Geologo P.I. 02749930042 – C.F. VDIRLD71L02D205A (Mandante);
- in ossequio al principio del *favor participationis* la forma di partecipazione dell'operatore economico contattato risulta tra quelle indicate dal D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
- le risultanze dell'esame della richiesta di preventivo da cui scaturisce un importo di affidamento

all'operatore economico R.T.P. sopra indicato di €138.791,48 oltre contributi previdenziali e Iva 22 %;

- che la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente è la seguente:
 - ✓ Arch. Andrea GIRARD (49,856%);
 - ✓ Ing. Marco Spada (49,856%);
 - ✓ Dott. Eraldo VIADA (0,288%)
- il Codice prevede il conferimento al mandatario della “...rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto...” e che “...Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali”;
- l'Agenzia delle Entrate nel Principio di Diritto n. 17 del 17 dicembre 2018 specifica che “gli obblighi di fatturazione ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nei confronti della stazione appaltante, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti”;
- il supporto giuridico del MIMS con parere 1250/2022 precisa che “...L'atto costitutivo del raggruppamento conterrà un mandato che escluderà dalle operazioni del mandatario gli adempimenti fiscali, ivi inclusa la riscossione dei pagamenti dei mandanti...” e “...la liquidazione delle fatture ai componenti il raggruppamento dovrà avvenire contemporaneamente e solo a seguito dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti per il raggruppamento dal mandatario con la sottoscrizione del contratto. La modalità del pagamento diretto ai mandanti deve essere espressamente previsto nell'atto costitutivo del raggruppamento...”;

DATO ATTO CHE:

- l'importo totale di aggiudicazione del servizio in oggetto risulta quindi così determinato:

importo di affidamento	€138.791,48
contributi previdenziali sui servizi ove dovuti	€5.551,67
I.V.A. 22% sui lavori	€31.755,50
Totale	€176.098,65

- la spesa del servizio trova copertura nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026, codice meccanografico 10.05.2 capitolo 8230/48/2-3-4 e verrà ricompresa nel quadro economico dell'opera;
- è stato effettuato l'accertamento in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario dei requisiti, come da documentazione depositata agli atti, dal quale emerge che l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti richiesti per l'adempimento oggetto;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- l'importo di aggiudicazione della procedura in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione operata;
- il fine che si intende raggiungere è: realizzazione opera pubblica;
- l'oggetto del contratto è: servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per redazione progetto di fattibilità tecnico-economica, esecutivo, adempimenti d.lgs. 81/2008 s.m.i, direzione e contabilità dell'intervento PR FESR 2021/2027. Priorità III. obiettivo specifico RSO2.8. Bando “Piemonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche” misura A dell'azione III.2VIII.1. lavori di realizzazione pista ciclabile Borgo San Dalmazzo – Roccasparvera (CUP C11B25000510003)”;
- la forma del contratto è data dalla corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la prestazione dovrà essere eseguita secondo le indicazioni del Responsabile;
- l'acquisizione della prestazione è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
- il fornitore di tale prestazione è R.T.P. (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti) costituito da:

- Arch. Andrea GIRARD, P.Iva 03142660046 e Codice Fiscale GRRNDR77B15D205G (Capogruppo Mandataria);
 - Ing. Marco Spada, P.IVA 03278550045 - C.F. SPDMRC81M07D205C (Mandante);
 - Dott. Eraldo VIADA Geologo P.I. 02749930042 – C.F. VDIRLD71L02D205A (Mandante);
- in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- è stato quindi acquisito tramite piattaforma certificata dell'Ente accessibile dal sito <https://borgosandalmazzo.traspare.com/> ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif., recante "Piano straordinario contro le mafie" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo Gara (CIG) BBDCB07A2F;
 - per la procedura è dovuto un contributo di gara da elargire a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) pari ad €35,00;

RITENUTO CHE:

- l'affidamento in oggetto rispetta i principi del Codice;
- le procedure, così come risultanti di cui sopra, siano da ritenersi corrette e condivisibili;
- conseguentemente occorre provvedere ad assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;
- tutta la documentazione è depositata agli atti;

DATO INOLTRE ATTO CHE:

- in sede di esecuzione dei servizi verrà effettuato il controllo del mantenimento dei requisiti di cui sopra, tenendo conto della normativa vigente;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella richiesta di preventivo e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, a corpo, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- sono demandati agli organi competenti con atti successivi tutti gli adempimenti conseguenti la presente determinazione, con particolare riguardo alle comunicazioni di cui al Codice;
- non si procederà all'acquisizione della garanzia fidejussoria definitiva da prestarsi da parte dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53 Codice, motivata dall'esiguità dell'importo contrattuale;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 in data 25/11/2019.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 145 del 26.06.2025 e successiva Deliberazione Consiliare n° 37 in data 30.07.2025, nonché la relativa nota di aggiornamento approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 229 del 13/11/2025 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n°67 in data 13.12.2025.

Visto il bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione consiliare n° 68 in data 16.12.2025.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale N. 268 del 23/12/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione sono state attribuite le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi dell'ente.

Richiamato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2026/2028), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 22/01/2026.

Visto il D. Lgs. n. 267 in data 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la legge n. 190/2012 e ss.mm.ii recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Considerato che il presente provvedimento è conforme alle norme in materia vigenti, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78 del 1/7/2009, convertito con Legge 102/2009;

Dato atto che l'adozione della presente determinazione compete al Responsabile del Servizio, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 107 del T.U. 18/08/2000, n. 267 e degli articoli 4 – 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;
2. di prendere atto e di approvare l'esito della richiesta di preventivo espletata sul portale <https://borgosandalmazzo.trasparenza.com/> per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per redazione fattibilità tecnico-economica, esecutivo, adempimenti d.lgs. 81/2008 s.m.i, direzione e contabilità dell'intervento PR FESR 2021/2027. Priorità III. obiettivo specifico RSO2.8. Bando "Piemonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche" misura A dell'azione III.2VIII.1. lavori di realizzazione pista ciclabile Borgo San Dalmazzo – Roccasparvera (CUP C11B25000510003)";
3. di affidare all'operatore economico R.T.P. (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti) costituito da:
 - Arch. Andrea GIRARD, P.Iva 03142660046 e Codice Fiscale GRRNDR77B15D205G (Capogruppo Mandataria);
 - Ing. Marco Spada, P.IVA 03278550045 - C.F. SPDMRC81M07D205C (Mandante);
 - Dott. Eraldo VIADA Geologo P.I. 02749930042 – C.F. VDIRLD71L02D205A (Mandante);i servizi in oggetto, per un importo dei servizi di €138.791,48 oltre a contributi previdenziali ove dovuti e I.V.A. 22%;
4. di stabilire, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 s.m.i., quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è: opera pubblica;
 - l'oggetto del contratto è: redazione servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per redazione progetto di fattibilità tecnico-economica, esecutivo, adempimenti d.lgs. 81/2008 s.m.i, direzione e contabilità dell'intervento PR FESR 2021/2027. Priorità III. obiettivo specifico RSO2.8. Bando "Piemonta in bici: infrastrutture ciclistiche strategiche" misura A dell'azione III.2VIII.1. lavori di realizzazione pista ciclabile Borgo San Dalmazzo – Roccasparvera;
 - la forma del contratto è data dalla corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
 - il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
 - l'acquisizione della prestazione è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
 - il contraente è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto dei principi e criteri del Codice;
5. di dare atto che l'affidamento di che trattasi è identificato come segue:
 - C.I.G. n. BBDCB07A2F;
 - CODICE CUP C11B25000510003;
6. di dare atto che viene disposta l'aggiudicazione come sopra, ai sensi dell'art. 17 c. 2-5 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. stante l'effettuata verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciali richiesti e dichiarati, come da documentazione depositata agli atti;
7. di dare atto che l'efficacia del presente affidamento è subordinata alla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva, da verificarsi anche nelle successive fasi di stipula del contratto e di esecuzione delle prestazioni, nonché dell'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui come previsto dalla vigente normativa in materia;
8. di dare atto che l'aggiudicazione nei confronti del concorrente non equivale ad accettazione dell'offerta da parte della stazione appaltante, mentre per l'aggiudicatario è irrevocabile fino alla stipulazione del contratto;

9. di dare atto che la spesa di €176.098,65 viene imputata al bilancio di previsione 2026-2028, con esigibilità anno 2026-2027;

10. di impegnare la somma totale di €176.098,65 (contributi previdenziali e IVA 22% compresi), per le predette causali secondo quanto indicato in premessa in base alle percentuali di prestazione che saranno effettuate, nel rispetto del regime fiscale di ciascuno dei componenti, imputandola come segue:

- a favore di Arch. Girard Andrea avente studio in Piazza Europa 26, Cuneo (CN) P.Iva 03142660046 e Codice Fiscale GRRNDR77B15D205G, la cifra di €69.195,88 oltre contributi previdenziali 4% e iva 22% per un importo totale di €87.795,74 imputandola all'annualità 2026 €52.677,64 e all'annualità 2027 €35.118,30 come segue:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BBDCB07A2F	2026	1120	10052	8230	48	2	U.2.02.01.09.012	68.480,67
BBDCB07A2F	2026	1124	10052	8230	48	3	U.2.02.01.09.012	11.413,45
BBDCB07A2F	2026	1127	10052	8230	48	4	U.2.02.01.09.012	7.901,62

- a favore di Ing. Marco SPADA con studio Via Giovanni Boeri 18 12014 DEMONTE - P.IVA 03278550045 - C.F. SPDMRC81M07D205C, la cifra di €69.195,88 oltre contributi previdenziali 4% e iva 22% per un importo totale di €87.795,74 imputandola all'annualità 2026 €52.677,64 e all'annualità 2027 €35.118,30 come segue:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BBDCB07A2F	2026	1119	10052	8230	48	2	U.2.02.01.09.012	68.480,67
BBDCB07A2F	2026	1123	10052	8230	48	3	U.2.02.01.09.012	11.413,45
BBDCB07A2F	2026	1126	10052	8230	48	4	U.2.02.01.09.012	7.901,62

- a favore di Dott. Eraldo VIADA Geologo, con studio Via Tetto Chiappello, 21D ROBILANTE - P.I. 02749930042 – C.F. VDIRLD71L02D205A, la cifra di €399,72 oltre contributi previdenziali 4% e iva 22% per un importo totale di €507,17 imputandola totalmente all'annualità 2026 come segue:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BBDCB07A2F	2026	1122	10052	8230	48	2	U.2.02.01.09.012	395,59
BBDCB07A2F	2026	1125	10052	8230	48	3	U.2.02.01.09.012	65,93
BBDCB07A2F	2026	1128	10052	8230	48	4	U.2.02.01.09.012	45,65

11. di impegnare a favore a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente sede in via M. Minghetti, 10 – 00187 Roma – c.f. 97584460584 la somma di €35,00 in qualità di contributo di gara da elargire, imputandola totalmente all'annualità 2026 come segue:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BBDCB07A2F	2026	1129	10052	8230	48	2	U.2.02.01.09.012	35,00

12. di dare atto che tale spesa di tutto quanto sopra verrà ricompresa nel quadro economico dell'opera;

13. di accertare la già menzionata entrata che sarà introitata come segue:

Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
2026	276	40300	4034	2	2	E.4.03.10.02.003	9.865,77
2027	276	40300	4034	2	2	E.4.03.10.02.003	6.321,30

2026	280	40200	4025	2	4	E.4.02.01.02.001	288.000,00
2026	281	40200	4025	2	4	E.4.02.01.02.001	1.632.000,00

14. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) del presente affidamento, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., è Giraudo Bruno;
15. di dare atto che il RUP svolge anche le funzioni e i compiti di Direttore dell'esecuzione del presente contratto, ai sensi dell'articolo 114 - comma 7 del Codice, non essendo servizi ricompresi nell'art. 32 dell'allegato II.14 del Codice;
16. di attestare l'assenza di conflitto di interesse, neppure potenziale con il presente affidamento ed il soggetto aggiudicatario, in capo al Sottoscritto Responsabile/RUP ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
17. di attestare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 183, comma 8, del D. Lgs.267/2000 e dell'articolo 9 del D.L.78/2009, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti;
18. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000;
19. di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art.183, comma 7, D. Lgs.267/2000;
20. di disporre le pubblicazioni del presente atto:
 - all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69;
 - sul profilo committente, alla sezione "amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 Sottosezione "provvedimenti amministrativi – scelta del contraente" ed ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 Sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" in quanto configurabile come "contratto di appalto di servizi" riconducibile alla disciplina del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
 - ai sensi dell'articolo 20, 27 e 28 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
OPERE PUBBLICHE**
Firmato digitalmente*

GIRAUDO Bruno

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione AMMINISTRATIVA (art. 147-bis TUEL)

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis TUEL)

Visto di regolarità contabile (articolo 183 comma 7 TUEL)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
